

LA MIA MISERIA, LA TUA MISERICORDIA

*Signore,
fammi vedere la quantità e la gravità dei miei mali,
affinché li detesti e mi umili nella mia miseria.
Ma fammi anche vedere l'infinità della tua misericordia
affinché il mio cuore vi abbia una grande e assoluta confidenza.
O mio Dio, fammi considerare come io mi sia comportato,
dalle mie ultime risoluzioni fino ad ora,
verso di te, verso il prossimo, verso me stesso,
e quanto i miei peccati sono cresciuti e moltiplicati in me,
con le azioni, le parole, i desideri e i pensieri.
Richiamami alla memoria di quali benefici ho abusato,
quante ispirazioni della tua grazia ho disprezzato,
quanti buoni movimenti ho reso inutili.
O Signore, che io conosca te, e che conosca me!
Ho avuto troppa debolezza e malizia per commettere il male;
ma non ho abbastanza luce per detestarlo.
È una grazia che attendo dalla tua infinita bontà, o mio Dio.*

(San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa)

VANGELO VIVO

Ronny e Dany Abergel sono due fratelli che nel 2001, a seguito di un tragico evento a sfondo razzista avvenuto a Copenhagen in Danimarca, hanno fondato l'organizzazione no profit «Human Library» al fine di creare eventi i cui protagonisti sono prevalentemente persone che appartengono a gruppi e minoranze stigmatizzati, vittime di pregiudizi derivanti dalle culture e dalle provenienze, dal credo religioso e politico, dalla presenza di forme di disabilità e così via. In pratica, nella «biblioteca umana» puoi prendere in prestito una persona, invece di un libro, e ascoltare la storia della sua vita per 30 minuti. L'obiettivo è vincere il pregiudizio. Ogni persona ha un titolo – «disoccupato», «rifugiato», «bipolare», ecc. – e ascoltando la sua storia ci si può rendere conto di quanto non si debba «giudicare un libro dalla copertina». Oggi presente in 80 paesi, «Human Library» sostiene progetti di inclusione in ogni parte del mondo.

Parrocchia Santa Maria Immacolata
e San Marziano
Genova – Pegli



**30^a settimana
del Tempo Ordinario**

23-29 ottobre 2022



Una parabola sempre attuale

È un malessere diffuso anche tra i cristiani: avere «l'intima presunzione di essere giusti» e «disprezzare gli altri». L'evangelista Luca giustifica il racconto della parabola del fariseo e del pubblicano proprio per educare le persone che commettono quegli sbagli.

Il fariseo probabilmente è pio e giusto; non ruba e non tradisce. Abbiamo però l'impressione che in lui non vi sia amore, pur rispettando la legge della decima, nata per aiutare i poveri. Certamente in lui c'è superbia (sta «in piedi»), pregiudizio e disprezzo per chi è differente. Quanto basta per non avere il diritto di condannare nessuno («chi è senza peccato scagli per primo la pietra»). In più, il fariseo non sa nulla della storia del pubblicano. Non sa come mai lo sia diventato e in che modo sta svolgendo il suo lavoro. Anche se fosse il più grande peccatore del mondo, nessuno – tranne Dio – può conoscere il peso delle sue colpe e le circostanze che l'hanno portato a peccare.

Dei peccati del pubblicano non sappiamo nulla, tuttavia notiamo che riconosce le sue colpe battendosi il petto, implorando pietà, senza neppure osare alzare gli occhi al cielo e avvicinarsi al luogo santo del Signore. La sua umiltà gli vale la comprensione e il perdono di Gesù.

Il fariseo non si è nemmeno accorto del suo peccato. Il suo io è troppo imponente, è il vero ostacolo al suo incontro con Dio.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

30ª settimana del Tempo Ordinario e 2ª settimana della Liturgia delle Ore

<p>30ª DEL TEMPO ORDINARIO Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14 <i>Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.</i> R Il povero grida e il Signore lo ascolta.</p>	<p>23 DOMENICA LO 2ª set</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata missionaria mondiale Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa
<p>S. Antonio Maria Claret (mf) Ef 4,32-5,8; Sal 1; Lc 13,10-17 <i>Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?</i> R Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi. Opp. Beato chi cammina nella legge del Signore.</p>	<p>24 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa
<p>Ef 5,21-33; Sal 127 (128); Lc 13,18-21 <i>Il granello crebbe e divenne un albero.</i> R Beato chi teme il Signore.</p>	<p>25 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa
<p>Ef 6,1-9; Sal 144 (145); Lc 13,22-30 <i>Verranno da oriente e da occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio.</i> R Fedele è il Signore in tutte le sue parole.</p>	<p>26 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa
<p>Ef 6,10-20; Sal 143 (144); Lc 13,31-35 <i>Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.</i> R Benedetto il Signore, mia roccia. Opp. Sei tu, Signore, il mio sostegno.</p>	<p>27 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa
<p>Ss. Simone e Giuda, apostoli (f) Ef 2,19-22; Sal 18 (19); Lc 6,12-16 <i>Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</p>	<p>28 VENERDÌ LO Prop</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa
<p>Fil 1,18b-26; Sal 41 (42); Lc 14,1.7-11 <i>Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.</i> R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.</p>	<p>29 SABATO LO 2ª set</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva
<p>31ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 11,22-12,2; Sal 144 (145); 2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10 <i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i> R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.</p>	<p>30 DOMENICA LO 3ª set</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa